



COMUNE DI COLLEPASSO

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **55** del **29-11-2022**

Sessione Straordinaria

Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: DELIBERAZIONE C.C. N. 14 DEL 29.3.2022 "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022/2024 E BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2022/2023". MODIFICA PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. E BIENNALE SERVIZI E FORNITURE.

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove, del mese di novembre alle ore 16:02, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Avv. MANTA Laura	P	Sig. DE LUCA Giovanni	P
Geom. Marra Monica	A	Dott.Ssa Piccinno Beatrice	P
Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia	P	Sig. Vecchio Mario	P
Dott. Perrone Giuseppe	P	Dott.ssa PERRONE Sabrina	P
Dott. Castellana Giuseppe	P	Dott. PERRONE Salvatore	P
Dott: Gianfreda Angelo	P	Sig: SINDACO Rocco	A
Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 29-11-2022

Il Responsabile del servizio
F.to **IMPERIALE Martire**

PARERE: in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **Sicilia Giuseppe**

**Punto n. 4 all'ordine del giorno: Deliberazione C.C. n. 14 del 29.03.2022
"Approvazione del Programma Triennale OO. PP. 2022/2024 e Biennale Forniture e Servizi 2022/2023". Modifica Programma Triennale OO. PP. e Biennale Servizi e Forniture**

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Passiamo al punto numero 4. "Deliberazione del Consiglio Comunale numero 14 del 29 marzo del 2022. "Approvazione del Programma Triennale Opere Pubbliche per gli anni 2022/2024 e Biennale Forniture e Servizi per gli anni 2022/2023". Modifica del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e Biennale Servizi e Forniture".

Relaziona sul punto l'Assessore Pino Perrone. Prego, Assessore.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

Allora, il punto all'ordine del giorno prevede la Variazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14/2022 con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio '22/'24, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022. e il Programma di Forniture e Servizi per il biennio '22/'23; e delle Deliberazioni – sempre del Consiglio Comunale – n. 22 del 30 maggio '22, e 33 del 26 luglio '22, con cui si è proceduto alla modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e di quello Biennale per Forniture e Servizi '22/'23.

La prima Variazione che si chiede, si riferisce all'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca relativo alla presentazione di proposte per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia: da finanziare nell'ambito della Missione 4, "Istruzione e ricerca", componente 1, "Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione, dagli asili nido all'università", investimento 1.1, "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia, e servizi di educazione e cura della prima infanzia", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, PNRR.

Quindi il Comune di Collepasso, questa Amministrazione ha partecipato a questo avviso inoltrando la candidatura per un intervento complessivo di 1.911.300 euro, per la riqualificazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia sita in via Benedetto Croce. Con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 26 ottobre 2022, n. 74, il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR... è stato ammesso a finanziamento il progetto che abbiamo candidato, giusta Nota del MIUR, protocollo 90853 del 26 ottobre 2022. Con la Delibera n. 155 dell'8.11.2022 la Giunta Comunale ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativa all'intervento di riqualificazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia di via Benedetto Croce, per un

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

importo complessivo di 1.911.300 euro; e con la stessa è stato dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria nei fondi previsti dall'avviso del MIUR. E quindi è stato dato atto che i fondi ci sono riconosciuti dal Ministero.

La seconda variazione, invece, si riferisce ad un altro avviso – che riguarda i Comuni – per la sostenibilità e l'efficienza energetica, CSE 2022. Questo avviso è stato emanato dal Ministero della Transizione Ecologica il 27 ottobre del 2022. L'avviso prevede il finanziamento in conto capitale del 100% delle spese ammissibili di progetti di efficienza energetica che includano anche iniziative per la produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici delle Amministrazioni Comunali dell'intero territorio nazionale, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, MEPA. Quindi si tratta, in genere, di beni e servizi che sono relativi a: impianti fotovoltaici e servizi connessi; impianti solari, termici e servizi; impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi; sistemi di relamping; chiusura trasparenti con infissi e sistemi di schermatura solare; generatori a combustibile, caldaia a condensazione e servizi connessi; servizi di certificazione energetica APE.

Con la Delibera di Giunta n. 148 del 7 ottobre '22, la Giunta Comunale ha manifestato la volontà a partecipare all'avviso “Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica”, CSE 2022; quindi, relativo alla concessione dei contributi per la “realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili al servizio di edifici pubblici, attraverso l'acquisizione tramite le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di beni e servizi”. Pertanto questo Comune sta partecipando al predetto avviso, candidando: l'efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado di via Bosco, per un importo di 265.350 euro; l'efficientamento energetico della scuola primaria di via Regina Elena, sempre per un importo di 265.350 euro; e l'efficientamento energetico della residenza municipale di Piazza Dante, per un importo di 262.849 euro.

Quindi, considerato che – ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 50/2016 – i lavori il cui valore sia superiore a 100.000 euro e i servizi e le forniture il cui importo unitario stimato sia superiore a 40.000 euro devono essere inseriti nel rispettivo Programma Triennale dei Lavori ovvero nel Programma Biennale delle Forniture. Vista la Variazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 e di quello Biennale di Forniture e Servizi '22/'23, predisposta tenendo conto delle disposizioni vigenti relative al riguardo e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. Si chiede al Consiglio Comunale di approvare le modifiche del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del Programma Biennale delle Forniture e Servizi. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

Chiedo se ci sono interventi. Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie, Presidente.

Penso che su una delibera del genere sia d'obbligo un intervento, no? Perché l'ho detto prima, sulla delibera di Variazione del Bilancio, che questa Amministrazione fa variazioni senza ottenere – almeno fino ad oggi – benefici per la comunità. Questa è un'altra Variazione, del Programma Opere Pubbliche; non è né la prima, da quando vi siete insediati, e penso che non sarà neanche l'ultima, sulla base di quanto resterete in carica.

Io, mi nasce un dubbio: sia sulla documentazione che ho letto, ho visto, ma nella relazione che ha fatto, anche, l'Assessore... l'argomento del contendere, quei 1.900.000 euro riferiti a una scuola di via Benedetto Croce. Su questo argomento, su questo progetto si è aperto da un po' di tempo – non sbaglio se dico “da anni” – un dibattito: sia da parte vostra quando stavate all'opposizione, sia da parte vostra oggi che siete in maggioranza. E allora parliamo di questa benedetta via Benedetto Croce, di questa scuola materna in via Benedetto Croce, che da anni... si parla a vanvera. Io dico: “Anche dalla vecchia Amministrazione”. Come vedete, non è che vado a senso unico. La vecchia Amministrazione proponeva un progetto – penso, redatto da un tecnico o un professionista – dove diceva: “Con un milione e mezzo buttiamo a terra la scuola ed edificiamo a più livelli”, adesso non ricordo se erano due o tre livelli. Una nuova scuola.

Io sono contrario alla demolizione della scuola. Sono contrario anche per la ristrutturazione, arriverò anche lì. Che penso che una comunità cresce quando chi amministra guarda avanti, guarda al nord, guarda al futuro; non guarda indietro. Noi a Collepasso – più volte ho detto, in Consiglio Comunale – abbiamo una *marea* di strutture – aggiungo, obsolete. Funzionanti, ma obsolete – dove sia la passata Amministrazione che questa Amministrazione continuano a spendere soldi... senza dare alla comunità di Collepasso un qualcosa di nuovo. Vediamo una scuola, prima, che è verde come colore, poi rosso, bianco... e poi cambiamo gli infissi, poi cambiamo... ma è sempre una struttura obsoleta. Non guarda in avanti, per dire: “Facciamo un ragionamento serio. Edificiamo un bel centro scolastico, dove ci sono tutte le scuole di Collepasso”. Ma si va a rattoppare l'esistente.

Allora: un milione e mezzo per buttare a terra la scuola di via Benedetto Croce... un progetto validato, non validato, come dice il Sindaco, la verità non sappiamo mai dove sta... Oggi approviamo una modifica, con un finanziamento preso da questa Amministrazione, di 1.900.000: non per buttare a terra a scuola, ma spendere 1.900.000 euro per ristrutturare la scuola. Ha aggiunto l'Assessore: “E ampliare”, no? E allora, due sono le cose che io non riesco a comprendere: o il progettista che ha fatto il progetto – un anno, due anni fa – di un

milione e mezzo per buttare a terra la scuola ed edificarla ha sbagliato i conti, ha sbagliato il computo metrico, o questo progettista – mi sembra che sia dell'Ufficio, il progetto – ha fatto un progetto – di *ri-strut-tura-zione!* Non di demolizione – e spende 1.911.000 euro. Qualche cosina di Ufficio Tecnico, me ne intendo, di calcoli. E allora c'è qualcosa che non quadra: un milione e mezzo per buttarla a terra ed edificarla, 1.900.000 per ristrutturarla. Io ho paura, eventualmente: sia il vecchio progetto che il nuovo progetto, si possa verificare quello che è successo con il Palazzetto dello Sport! Si inizia un'opera, si spendono i soldi, e rimane lì, non finita. La colpa di questo, sì, è dell'Amministrazione; ma prioritariamente è del tecnico, che l'Amministrazione si fida di quello che dice.

Allora io chiedo, oggi... Sono dell'avviso che non bisogna mai perdere i finanziamenti, ma i finanziamenti sono stati chiesti per quale finalità? Per edificare una nuova scuola o per ristrutturare una catapecchia? E spendere *di più* – sempre sulla base dei conti che hanno presentato i tecnici – per buttarlo a terra che per buttarlo a terra e... Allora c'è qualcosa che non quadra, da questi numeri, no? Poi i cittadini ascoltano Tizio, ascoltano Caio, “noi denunciamo”, questo e quest'altro... Allora un discorso serio, un ragionamento serio, non viene neanche da questa Amministrazione. Andiamo a fare queste Variazioni del Programma Opere Pubbliche: sembra la stessa minestra che, a pranzo la si mangia, la sera la si riscalda e si rigira, poi rimane qualche cosina e si fa il giorno dopo... ma alla fine la comunità, così, invece di andare avanti va indietro.

Non vedo una progettualità di questa Amministrazione: perché quando si va, anche, a fare la Variazione del Programma Opere Pubbliche, si va anche... come dice l'Assessore, o qualcun altro, perché arrivano finanziamenti e bisogna andare a variarlo, questo Programma. Ma non è che vedo una Variazione... Non so: vi siete mai interessati in questo anno, visto che avete il Presidente della Regione che è dello stesso colore politico vostro...? Avete il Presidente della Provincia che è dello stesso colore politico vostro, ma vi fate anche le foto insieme il giorno della vittoria... Avete chiesto mai qualche finanziamento per far progredire questo Comune? Uno: circonvallazione Sud, che era stata già progettata e finanziata, ma qualcuno l'ha fatta morire. Avete mai chiesto un piccolissimo...? Perché il finanziamento per la circonvallazione, ci vogliono 8-9 milioni di euro, forse più. Avete chiesto un piccolissimo finanziamento di 3-400.000 euro alla Provincia per aprire una piccolissima circonvallazione a nord del paese... e preciso, sulla via di Galatina. C'era già un progetto approvato di 200.000 euro, nel 2005. Non so In quale cartella, Sindaco, si è perso, quel progetto lì. Cioè, andiamo a rattoppare l'esistente che c'è in questa comunità: una scuola vecchia che è chiusa da decenni, un'Amministrazione spende un milione e mezzo per rifarla, poi quel progetto, la Sindaca dice che non è validato... Questo progetto è validato, però di 1.900.000, non per rifarla ma per ristrutturarla.

Allora, tutta questa confusione crea malessere, malumore all'interno della comunità. E siccome non voglio... noi rappresentiamo la maggioranza dei cittadini, questo che sia chiaro. Voi amministrate, ma amministrate con la minoranza. Noi amministriamo facendo opposizione, con la maggioranza dei cittadini. Chiediamo una maggiore attenzione su questa progettualità: che io sono convinto, Sindaca... lo voglio dire perché deve rimanere agli atti. Lo dissi in occasione del Palazzetto dello Sport, il tempo mi ha dato ragione. Lo dico stasera: che – sia la vecchia Amministrazione che voi – state approvando un bluff. Mi auguro di sbagliarmi. Ma siccome i Lavori Pubblici – ne parlo per esperienza – vanno a finire sempre così... che si iniziano i lavori con questo tipo di progettazione, poi si terminano perché si finiscono i lavori. E l'opera rimane una cattedrale nel deserto. E l'esperienza mi fa dire che abbiamo il Palazzetto dello Sport, che... Un pallone tensostatico costava 200.000 euro nel 1999-2000... l'Ufficio Tecnico progettò una Città dello Sport – Città dello Sport! – ed è rimasto un cimitero, vicino all'altro cimitero dello sport. E allora, io non vorrei che spendiamo due milioni di euro, quasi quattro miliardi delle vecchie lire, per iniziare la ristrutturazione. Cambiamo le porte, cambiamo i neon, cambiamo l'intonaco, l'impianto elettrico, facciamo un'altra stanza in più... spendiamo due milioni di euro, e poi non è fruibile ai cittadini di Collepasso.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Ci sono altri interventi?

(Intervento fuori microfono)

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

L'assessore preferisce intervenire in fine.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Allora. Io rimango sul punto, Consigliere Perrone, anche se lei ha aperto tutto un discorso che... per cui magari dovremmo fare un Consiglio Comunale ad hoc, sui Lavori Pubblici. Però, giusto perché ogni volta richiama che presentiamo il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e poi non facciamo niente: tra le cose... non dico quelle che abbiamo già trovato finanziate ma che stavano ferme, e abbiamo rimesso in moto. Parlo di "Ti porto in Centro", per esempio: 1.770.000 euro, che ha ripreso a viaggiare. Ma parliamo di cose che abbiamo fatto noi; ma, ripeto, brevemente perché non voglio aprire l'argomento.

Allora: lavori di messa in sicurezza Parco Bosco, i lavori sono affidati. Manutenzione strade interne, l'abbiamo fatto. Ampliamento recapito finale di via Marconi, la gara si farà entro il 31 dicembre, tant'è che abbiamo preso anche la premialità del 10%; anche su questo,

grazie agli Uffici, alla bravura dei nostri Uffici. Realizzazione dei nuovi loculi del cimitero, 150.000, si stanno appaltando i lavori. Lavori di messa in sicurezza ed efficientamento della scuola dell'infanzia, un progetto di tre milioni di euro, ci è stato dato un finanziamento di 250.000 euro per fare il progetto; e sono stati già affidati i lavori. Realizzazione della mensa scolastica, 590.000 euro, dove abbiamo preso anche la premialità di cui abbiamo parlato al secondo punto dell'ordine del giorno. 1.911.000, e questo saremo bravi a farlo partire tra poco. Quindi queste, diciamo, sono le cose che fino ad oggi abbiamo messo in cantiere.

Torno sul punto all'ordine del giorno. Oltretutto, all'ordine del giorno abbiamo messo anche l'efficientamento delle due scuole, più il Comune. Allora: il progetto presentato dalla precedente Amministrazione era *ir-realiz-za-bile*. Perché? E non lo dico io, non lo dice l'Amministrazione, non è una questione politica: è una questione tecnica. È una questione di legge. Perché quella scuola ricade in un vincolo paesaggistico. Dove non si può demolire e ricostruire. Si può demolire, ma non ricostruire. Quindi l'unica cosa che si può fare è la ristrutturazione dell'edificio; e l'ampliamento in una zona che non rientra nella zona vincolata. Che è una zona marginale. Per cui noi, a fronte della riapertura – per la terza volta – del bando per i nidi, non ci siamo sentiti di *perdere* questo finanziamento: perché il precedente finanziamento era perso. Per il semplice fatto che quella scuola non si sarebbe potuta *mai* edificare. Altrimenti avremmo commesso un'illegalità. Oltretutto, per questo... e per altro, perché poi, voglio dire, è agli atti la relazione dello studio di validazione; quindi lo potete prendere, e leggere quali sono le motivazioni per cui il progetto non è stato validato. Ma chiaramente non è stato validato perché non c'era la possibilità di autorizzare una ricostruzione in zona vietata. Quindi noi avremmo commesso una... ripeto, una illegalità. E secondo me abbiamo fatto... non "secondo me": abbiamo fatto una cosa anche giusta, perché quel progetto stava per essere messo a gara. Va bene? Un progetto *irrealizzabile*: avremmo dovuto pagare anche la ditta che avesse vinto la gara.

Quindi, chiaramente, abbiamo stoppato quella situazione perché volevamo vederci chiaro; e, siccome quell'immobile non andava buttato... Anche perché Collepasso ha bisogno di un nido. Perché noi abbiamo solamente il micronido della scuola delle suore, che non basta. E siccome noi speriamo... perché vogliamo far crescere Collepasso, non lo vogliamo far regredire. Vogliamo creare le condizioni affinché i giovani di Collepasso rimangano, a Collepasso. Va bene? Cercando anche di creare prospettive di lavoro. E quindi... Però le famiglie, anche i giovani, hanno bisogno di servizi; e il nido è un servizio ottimo. Perché questo nido avrà tutto: avrà sia i 60 posti, avrà la mensa, e avrà tutti gli spazi necessari per essere una scuola accogliente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore. Prego.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie, Presidente.

Nella risposta – una parte, della risposta – dell'Assessore Perrone si evidenzia... non voglio dire, “il fallimento dell'Amministrazione” o delle idee progettuali di questa Amministrazione, ma si evidenzia la non conoscenza del territorio, di Collepasso. Io mi auguro, che Collepasso possa avere un asilo nido: non con 60 posti, con 20 posti. Mi auguro. Ma, visto il calo demografico, che continua a vista d'occhio, a scendere perché Collepasso non è più attrattivo... per tanti aspetti, voglio dire, non è che voglio scaricare la responsabilità su questa Amministrazione. È da un po' di tempo che Collepasso non è più attrattivo, per via... di Amministrazioni che hanno paura ad investire, e paura di guardare al futuro.

Io non spenderei due milioni di euro per ristrutturare una catapecchia, ma guarderei avanti – avendo le possibilità, intendo, di terreno, di proprietà del Comune – e farei un complesso serio, che raggruppi tutti gli istituti che abbiamo a Collepasso, sparsi. E guarderei al futuro... come fanno anche altri Comuni, caro Assessore Perrone. Queste catapecchie che abbiamo, di disfarcene. Di darle a chi vuole investire, ai privati. Ormai un'Amministrazione Pubblica non è in grado, più, da sola, di offrire più servizi ai cittadini. E, oltre ad avere più servizi... Lei ha detto, Assessore: “La scuola materna delle suore non è in grado più, di...” Non basta. Ma voi avete chiesto, se le suore hanno bisogno di qualcosa per poterla ampliare? Non so, se l'avete chiesto. Voi pensate che buttando due milioni di euro... e io ve lo dico stasera, perché deve rimanere a verbale: non basteranno, per poter ristrutturare quel complesso. Meglio che metto le mani in avanti. Lo dissi col Palazzetto dello Sport, e lo dico anche con questo.

Poi mi direte: “È colpa del tecnico”, “È colpa della ditta”, “È colpa di quant'altro”, per scusarvi... a parte che io mi auguro che siate voi a inaugurarla. Ma questo non si verificherà, insomma, perché... la tempistica, lo sapete meglio di me com'è. Il discorso del vecchio progetto: non era perché la scuola sta in una zona dove c'è il problema geologico. Il problema era anche un altro. Un altro. Il problema era che su quella scuola c'erano degli impianti fotovoltaici, con un contratto – mi sembra trentennale – che, andando a demolire, il Comune doveva pagare una penale. E siccome sappiamo, i lavori pubblici, quando iniziano ma non sappiamo quando finiscono: quella penale da 30.000 euro sarebbe arrivata a 300-400-500.000 euro, più forse dei lavori che si dovevano fare... Lì, è cattiva gestione amministrativa! Voi state continuando su quella cattiva gestione amministrativa.

Questo... è bene, queste cose, caro Assessore, dirle. Lei, è da un anno che è in carica. Continua, secondo me, a seguire quelle che sono le indicazioni dei tecnici cui voi vi affidate. Che io non le ritengo giuste; sbaglio, per carità, ognuno di noi ha un'idea. Forse perché io ho viaggiato su un'esperienza diversa, di progettualità, di tecnici, in altri livelli. Ad altri livelli. E

allora mi sento un pochettino stretto, in questo contesto. Però guardo anche gli altri Comuni, no? Della provincia. Vedo cosa realizzano. E sono un pochettino invidioso. Non sono contento quando questa Amministrazione non riesce a raggiungere gli obiettivi, sono... sono amareggiato. Sono scontento. Perché gli obiettivi sono della comunità, non sono dell'Amministrazione. Cioè, soddisfano quelle che sono le esigenze dei cittadini.

Questa è una scelta amministrativa. La state facendo. Io sono contrario. Perché ritengo che noi dobbiamo guardare al futuro: non ristrutturando il vecchio, ma guardando al futuro per dare servizi più decenti ai cittadini. E il vecchio, bisogna darlo ai privati: che hanno la possibilità economica di poter investire e, indirettamente, offrire servizi ai cittadini. Su questo punto – e non intervengo più, a meno che non sarò chiamato in causa – voterò contro.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliere.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sabrina Perrone.

CONS. PERRONE SABRINA

Allora, finalmente affrontiamo la questione di Benedetto Croce: che era un'opera – con le varie, con le diverse Variazioni del Programma che abbiamo effettuato – finalmente inserita nel Programma Triennale. Avevo rilevato che il finanziamento non compariva... più volte, praticamente dall'inizio del mandato. Per un anno, non compariva mai. E... Assessore Perrone, Vicesindaco, lei evidentemente non parla col suo Sindaco: perché avete due visioni diverse.

il Sindaco, l'8 ottobre, rappresenta una cosa completamente diversa. Lei l'ha rappresentata – lei Vicesindaco – in maniera... abbastanza, diciamo, puntuale. Anche se con delle sbavature, mi perdoni. Sicuramente sono d'accordo con lei che *non* è una questione politica. Ma, su questo, lei dovrebbe prima confrontarsi... glielo consiglio, per le prossime riunioni: dovrebbe confrontarsi, col Sindaco. Perché il Sindaco, l'8 ottobre 2022, in aperta piazza – io poi provai anche a fare un commento, dal pubblico – ha detto che il finanziamento non poteva essere... il Comune di Collepasso non poteva godere di questo finanziamento per colpa dell'Amministrazione precedente. La quale, in realtà, aveva presentato un progetto tutto sbagliato. E, tra l'altro, senza tener conto di una serie di cose, come ad esempio quel discorso dell'impianto fotovoltaico.

Ora, la realtà... Cioè, io credo che i cittadini *in generale* abbiano bisogno... cioè, abbiano proprio diritto a un racconto più chiaro e più trasparente possibile. Specie quando si parla di gestione di finanziamenti. Che poi, quando noi parliamo di finanziamenti, attenzione: non è che parliamo di soldi calati dall'alto. Noi parliamo di soldi dei cittadini, sempre. Quindi, dei soldi nostri. E, quando lei dice che “questo era un progetto irrealizzabile”, le do ragione al

5%. Non do ragione certamente al Primo Cittadino che, in pubblica piazza, ha accusato – praticamente, mettendolo alla gogna – un ex dipendente pubblico, dipendente del Comune di Collepasso. E l'attuale Dirigente.

Io non trovo particolarmente lodevole – per non dire che trovo particolarmente *disdicevole* – che chiunque componga un organo politico parli male dei dipendenti pubblici: prima di tutto perché i dipendenti pubblici, sappiamo che hanno le loro responsabilità, i loro profili di responsabilità; secondo, perché se si vuole accusare qualcuno si fa un dibattito, si organizza un bel dibattito. Anzi, è una proposta per il futuro: o parlate negli Uffici, vi mettete con i Dirigenti e parlate, oppure non vi potete più permettere di andare in piazza e di parlar male dei Dirigenti e dei dipendenti. Perché, quando si dice che un progetto è sbagliato, e che qualcuno ha sbagliato, ci si deve poi assumere la responsabilità. Perché voi mi insegnate che l'organo politico dà *indirizzi*: ma non è che si mette a fare un progetto. Cioè, se pensate veramente... Se non avete compreso, dopo un anno, che i progetti, li fanno i tecnici... beh, stiamo messi molto bene. E allora ricordo quando il Sindaco disse che “fare il Sindaco era tanto difficile”. Addirittura, “accendere la fontana” era difficile. E quindi non mi stupisco, poi, del resto.

Ma, Vicesindaco: la verità va raccontata in maniera tecnica. Perché quando io, a più riprese, ho detto: “Ho perplessità sul fatto, perché rischiate di perdere un finanziamento di 1.500.000”, “Ho perplessità perché voi non inserite quest'opera”, “Ho perplessità sulla documentazione interna che abbiamo rinvenuto...” La verità, caro Assessore Pino Perrone... la verità è che il Sindaco, a inizio di quest'anno, a fronte di un progetto *validato*, da un organo, è intervenuta... e si è concessa il lusso di dire che la parola dell'organo che aveva validato il progetto, che si era pronunciato su quel vincolo paesaggistico, non aveva ragione. Che era illegittima. Lei la sa, questa cosa? Lei sa che il Sindaco, con un protocollo interno, ha contraddetto un organo di validazione? Perché, se non la sa, è grave. Un secondo, concludo... concludo l'intervento.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Spero che lei sappia... Spero che lei sappia quello che sta dicendo.

CONS. PERRONE SABRINA

Sì, sì, certo. Concludo l'intervento.

Il Sindaco... non ho il numero del protocollo, mi perdoni. Però... Tra l'altro, dovrebbe averlo lei, visto e considerato che si tratta di atti del Comune. Però il Sindaco ha detto che quel parere non era un parere valido. Cioè, che quel parere non si riferiva a un determinato progetto, ma a un altro. Allora: la realizzabilità di un progetto non può essere messa in discussione da un organo politico. Cioè, per capirci: se l'avesse fatto lei stesso, non poteva

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

mettere in discussione... la validazione di un organo, che è comunque una validazione di un organo super partes, no? Perché è una validazione che considera una serie di aspetti. Ma la cosa che trovo assurda è che non si sia detta, in nessuna maniera, la verità ai cittadini. Cioè, del motivo per il quale quel progetto è *divenuto*... è divenuto, non validato. Mi spiego... Queste sono tutte informazioni che sono reperibili dal...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera Sabrina Perrone, mi scusi. Però, se riusciamo a rientrare sul punto... Rivangare sul passato, andare a vedere...

CONS. PERRONE SABRINA

Sto parlando del presente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Non è "presente". Sta parlando di...

CONS. PERRONE SABRINA

Presidente, sto parlando del finanziamento attuale...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Sta parlando di atti, di Ufficio Tecnico...

CONS. PERRONE SABRINA

Di cosa devo parlare?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

...presentato, del vecchio progetto... Sta parlando del vecchio progetto. Parliamo del punto all'ordine del giorno, che riguarda il *nuovo* progetto.

CONS. PERRONE SABRINA

Ma, Presidente...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Quindi, lei ha ancora due minuti a sua disposizione, per concludere il suo intervento. Prego.

CONS. PERRONE SABRINA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

Mi perdoni, Presidente. Allora...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Allora, sta facendo l'esamina... L'ho ascoltata per quattro minuti, facendo un'esamina... gli ultimi quattro minuti sono stati un'esamina su quello che è stato l'intervento del Sindaco verso un Dirigente tecnico di un progetto...

CONS. PERRONE SABRINA

Vabbè, ma ho cambiato discorso...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Quindi, se si vuole avviare alla conclusione *sul punto*, la ringrazio.

CONS. PERRONE SABRINA

Stavo rispondendo all'Assessore Perrone, che ha richiamato il progetto vecchio. Quindi...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Sì. Ma sono dieci minuti che stiamo parlando solo del progetto vecchio. Quindi si avvia alla conclusione... e concluda sul progetto nuovo. Grazie.

CONS. PERRONE SALVATORE

(Intervento fuori microfono) Presidente, se lei si sente stanca, può delegare e andarsene, voglio dire...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No, ma il discorso fatto in apertura, parliamo del punto all'ordine del giorno, i progetti vecchi...

CONS. PERRONE SABRINA

È il punto, all'ordine del giorno...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Ed è stato un invito, una richiesta, anche più volte fatta dalla Consigliera Sabrina Perrone, che in più occasioni ha proprio chiesto a questo Consiglio di non ritornare sul passato. Quindi l'ho lasciata comunque parlare, ma ritengo opportuno ora rientrare sul punto, sul progetto che riguarda il presente. Grazie.

CONS. PERRONE SABRINA

Sì, ma i cittadini devono sapere perché non abbiamo... Avevamo un finanziamento di 1.500.000...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Sì, ma l'ho lasciata... L'ho lasciata parlare... Guardi, io la sto cronometrando...

CONS. PERRONE SABRINA

Vabbè, mi avvio alla conclusione...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Ha parlato, per più di quattro minuti, del progetto vecchio. Grazie.

CONS. PERRONE SABRINA

Mi avvio alla conclusione.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

I cittadini devono sapere, perché avevamo il finanziamento di 1.500.000 e adesso abbiamo di 1.900.000. Prima si demoliva e si ricostruiva, e ora si ristruttura e basta. Con una spesa di oltre 500.000 euro. Cioè, i cittadini devono sapere. Perché, se questo progetto – quello attuale – riguarda la ristrutturazione, io credo che invece – Assessore Perrone – sia stata motivata, questa scelta, *solo* da una questione politica. Io ho il timore... Io metto al condizionale: potrebbe essere che, contro questo lavoro, ci si era così tanto intestarditi in campagna elettorale, cioè, “Collepasso Impegno Comune” aveva preso l'impegno di perdere il finanziamento di 1.500.000, tant'è che potrebbe essere che si è trovato il modo... perché se no sarebbe stato, come dire, proseguire un progetto dell'Amministrazione precedente, quindi con zero onori per voi.

La verità è che, essendo diventato un progetto sopra soglia, quella validazione non andava più bene; e non avete provveduto a una validazione differente. Questa, è la verità. Perché, se non è così, credo che le informazioni dell'Ufficio Tecnico... io non ho motivo di ritenere che l'Ufficio Tecnico dica delle bugie, anzi, sono estremamente disponibili; però ho timore che, sommando tutta la documentazione, che ci sia qualche... testardaggine politica, per non fare quello che doveva essere fatto. Poi, per quanto riguarda... Sarebbe interessante anche capire un attimino se e come avete raccolto accordi, avete insomma risolto il problema dell'impiantistica. Però questo è per dire che... rientra in una narrazione sbagliata, dire che quel progetto...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Si avvii alla conclusione, Consigliera.

CONS. PERRONE SABRINA

...era irrealizzabile. Spero semplicemente che... Tra l'altro, con una Regione che si è messa in mezzo: perché lei lo ricorderà, no? La Regione, evidentemente su vostro impulso, ha fatto da intermediario e ha detto: "Dai, concediamogli fino al 30 giugno, perché stanno perdendo il finanziamento". E c'è la Nota. Per cui...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera, si avvii alla conclusione.

CONS. PERRONE SABRINA

...questo è quanto devo dire. Per dire che, Vicesindaco: il racconto su Benedetto Croce andava veramente fatto, ma bene. Non a livello politico, come se fosse una... come se fossimo in campagna elettorale.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Allora. Devo dare delle rassicurazioni alla Consigliera Perrone.

Prima: col Sindaco ci parliamo spesso. E, su questo progetto, ne abbiamo parlato molto, perché eravamo agli inizi e non volevamo sbagliare. E meno male che ne abbiamo parlato molto: perché, guardando a più occhi, ci siamo accorti di diverse difformità. Ecco perché le chiedevo: lei è sicura di quello che sta dicendo? Lei si faccia dare *tutti* gli atti. Gli atti, tutti: dal primo all'ultimo. Scusi...

CONS. PERRONE SABRINA

È un protocollo interno...

ASS. PERRONE GIUSEPPE

No, lei si faccia dare tutti gli atti. C'è tutto scritto, negli atti. D'accordo? Poi lei la può leggere come vuole, per me era... non "per me": per lo studio di validazione quel progetto non è stato validato. La Commissione Paesaggistica ha detto che lì non si può demolire e ricostruire. Il progetto fatto dall'Amministrazione che ha presentato il progetto parlava di demolizione e ricostruzione. Quindi parliamo di quello: d'accordo? Quel progetto non è stato validato. Quindi non ci sono questioni politiche, sono questioni tecniche. Invece qualche

tecnico ci voleva indurre nell'errore per farci fare una gara; perché era stato messo a gara un progetto non validato.

Chiusa questa parentesi: è il modo, anche, di approcciarsi ai problemi. E qua rispondo a tutti e due gli interventi. Sappiamo benissimo che c'è il fotovoltaico. Sappiamo benissimo. E infatti, proprio perché lo sapevamo bene, nel progetto presentato prima il fotovoltaico non compariva per niente. Il fotovoltaico, non compariva per niente: non se ne parlava proprio. Nel progetto non si parlava proprio, di fotovoltaico. C'era una somma per... sopravvenute necessità, ma non si è parlato mai di fotovoltaico. Noi abbiamo iniziato invece a parlare, col fotovoltaico. Oltretutto qua non stiamo parlando – Consigliere Perrone Salvatore – di demolizione e ricostruzione: nel senso che lì, veramente ci volevano tre anni di interruzione della produzione di energia elettrica. Questo è un progetto di ristrutturazione, si può fare per step. E oltretutto, diciamo, ci sono i modi per poter affrontare questo problema. Quindi il problema non è che abbiamo *perso* il finanziamento: il problema è che il finanziamento non poteva essere... Avremmo perso l'opportunità che abbiamo preso noi, se ci fossimo incaponiti su quel progetto; che, ripeto, era irrealizzabile. Era irrealizzabile. D'accordo? Quindi noi pensiamo di aver fatto la cosa giusta.

E, oltretutto... Siccome il Consigliere Perrone torna sempre sul discorso del Polo Unico: da informazioni che mi sono state date, qualche idea del Polo Unico c'è stata. A più riprese, è stata presentata. Però, siccome le scuole di Collepasso negli ultimi anni hanno ricevuto diversi finanziamenti – sia la scuola media che la scuola elementare – non si può fare, quel discorso. Non si poteva fare. Diciamo, questo è stato fatto in altre Amministrazioni; a noi non ci ha sfiorato, l'idea di demolire o di... buttare al mare questi edifici. Perché noi, veramente, puntiamo anche sullo sviluppo di Collepasso. Perché noi abbiamo una zona industriale che ha delle potenzialità enormi; e ci sono delle imprese *molto* importanti, nella zona industriale di Collepasso, che hanno una valenza internazionale. E noi non lo sappiamo. Quindi noi dobbiamo valorizzare quella zona industriale. Noi dobbiamo fare arrivare qua degli imprenditori, per creare lavoro a Collepasso. E quindi, secondo noi, servono anche i servizi per poter diventare ed essere attrattivi. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Se ci sono interventi?

CONS. PERRONE SABRINA

Soltanto l'intervento su... su questo, insomma. È chiaro che non è una questione... Siamo d'accordo, non è una questione politica, è una questione molto tecnica. Però io penso che, quando si tratta di finanziamenti così importanti, cospicui... ma veramente, anche se

fosse di un euro, il finanziamento, perché sono sempre comunque soldi dei cittadini, al di là del fatto che siano oggetto di finanziamento. Sarebbe stato più opportuno, a mio avviso, un incontro con la comunità: per spiegare, passo-passo, quello che stava accadendo. Io mi rendo conto che credete di aver adempiuto alla trasparenza, con un comizioncino di un'oretta: dove per due minuti avete parlato di Benedetto Croce, e poi l'avete risolta così. Però, quando si tratta di cose così delicate, credo valga veramente la pena spiegare – insieme *ai tecnici*, Vicesindaco – quelle che sono state le scelte. Perché ho timore delle sue parole, quando dice che “un tecnico vi stava inducendo nella trappola”: perché l'induzione è volontà. E quindi sembra quasi che sia stata una truffa. Insomma, non sono parole molto belle da indirizzare a un dipendente pubblico. Per carità, i profili di responsabilità sono sempre dietro l'angolo; però, insomma, non è molto bello.

Quando lei dice che i lavori della vasca vanno affidati, la gara, entro il 31 dicembre... giusto? Anche a me risultava così. Però deve parlare col Sindaco. Perché, intorno a marzo, il Sindaco, dopo che io avevo... marzo-aprile, più o meno. Quando io ho fatto la segnalazione per la presenza di rifiuti alla vasca, il Sindaco affermò che il cantiere era aperto. E...

(Intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SABRINA

No, attenzione. Attenzione. Parlò di *un'impresa*. Di un'impresa, che stava effettuando lavori. Che non erano stati ancora affidati. Quindi... Io, Vicesindaco, guardi: io ho timore, a insistere su questo punto. Ma non perché ho il timore personale, perché io sono convinta di quello che dico... perché se sbaglio, eventualmente, ci confrontiamo e io dico tranquillamente che ho sbagliato. Ma quando fu della vasca, i lavori di sistemazione della vasca non erano stati affidati; non sono ancora affidati, per cui non erano stati affidati. Addirittura, non avevate ancora il parere dell'Autorità Idrica: che è arrivato ad agosto. Quindi quando intervenni a marzo-aprile...

ASS. PERRONE GIUSEPPE

(Intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SABRINA

No, no, stiamo parlando... Stiamo parlando dell'argomento... scusi. A parte che sto facendo l'intervento. Ma stiamo parlando dell'argomento – del Programma – perché lei ha richiamato il discorso delle opere realizzate e da realizzare nel 2022, e in particolar modo della vasca. E lei ha detto – ho preso l'appunto – che la gara... da fare entro il 31 dicembre di quest'anno. Ora, lo le dico: parli di più, col Sindaco. Perché, quando io feci la segnalazione –

e la memoria non mi inganna, e se mi inganna è tutto verbalizzato – io feci la segnalazione alla vasca: dove spiegai che quella vasca, lasciata aperta, era molto pericolosa. Il Sindaco mi rispose: “Sì, ma ci sono rifiuti, e zero protezioni, perché c'è un cantiere aperto”. Ma il cantiere non era aperto: perché i lavori non erano stati affidati. Ma, anche se fossero stati fatti altri lavori, lei mi insegna che, se un cantiere è aperto, va segnalato. E il cantiere non era segnalato. Quindi la invito a, non so...

Io sono molto d'accordo, su alcune cose che ha detto sono d'accordo, anche. Vabbè, sulla irrealizzabilità del progetto le ho già spiegato che *non era* quello, il problema: perché il progetto era validato, perché c'è la Nota. E poi, successivamente, è intervenuto il Sindaco che diceva: “Questa validazione non può ritenersi valida”. Poi, per quanto riguarda invece la vasca, le dico: collabori un po' più, cioè, si senta col Sindaco... o meglio, spieghi meglio, non lo so, perché il Sindaco evidentemente: o non parla con i Dirigenti, o non li ascolta. Comunque i lavori della vasca, ribadisco, sono d'accordo con lei: vanno ancora affidati. E quindi non era come era stato riferito, tempo addietro.

Per quanto concerne poi il resto delle opere, visto che è una Variazione di Programma... Avete aggiunto questa riqualificazione, ampliamento... ristrutturazione, chiamiamola, di Benedetto Croce. Con tante perplessità... Solitamente il nostro voto è di astensione per quanto riguarda... perché siamo in attesa, no? “Astensione”, è perché uno sta in attesa di vedere che fate; ma questa volta, a fronte di tutto quello che abbiamo detto, insomma, il voto può essere solo contrario.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego.

CONS. PERRONE SALVATORE

Io – come ho detto precedentemente, e chiudo subito – se non vengo chiamato in causa... L'avevo già fatta, la dichiarazione di voto: il mio voto è contrario, su questa Variazione di Opere Pubbliche. E le motivazioni, le ho dette precedentemente.

Intervengo soltanto per dare una risposta all'Assessore Perrone, non me ne voglia. Ma se le tira lui. Quando lei parla di zona industriale, Assessore: le aziende vengono se la zona industriale attrae. È attrattiva. Ma lei, per caso, in questi giorni... da quanto tempo che non passa dalla zona industriale? Le chiedo.

ASS. PERRONE GIUSEPPE

(Intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SALVATORE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

E se passo ogni giorno, lei, la strada... diciamo, ad ovest, o nord-ovest, dell'entrata, non sulla via principale: è a conoscenza dello stato di abbandono che sta? Allora, già come Assessore ai Lavori Pubblici non dovrebbe dire: "Passo ogni giorno"; perché lo stato di abbandono... Allora, le aziende, per esperienza... quando vengono aziende serie, poi se parliamo di una piccola azienda ad uso familiare è diverso, ma se parliamo di aziende serie lo sa che la prima cosa che chiedono è la viabilità? Sta al primo punto: un'azienda seria, appena viene sul territorio, chiede la viabilità. E lei oggi, la zona nostra, industriale: è presentabile, come viabilità? No. E allora cerchiamo di lavorare sull'esistente: ma migliorarlo, non peggiorarlo. E siccome questi 1.900.000 euro – quasi 4 miliardi di vecchie lire – li stiamo a mio avviso buttando, e l'augurio è che questa Amministrazione riesca a tagliare il nastro... lo vi dico di no. Io sono convinto di no.

Ma non perché... e questo, chi ne pagherà, pagheranno i cittadini. Perché è un cattivo investimento. L'esperienza mi dice questo. E la vostra esperienza, acquisita col vecchio progetto, vi deve far pensare prima di andare avanti. Ma voi siete maggioranza, e amministrare. Io mi auguro di sbagliarmi... perché non è che, a tutti i costi, chi sta all'opposizione *vuole* che la maggioranza sbagli investimenti. No. Ma la maggioranza, molte volte, sentendo l'opposizione, può alzare le antenne e dire: "Verifichiamo quanto sta dicendo il Consigliere "X" o "Y".". E allora, buttare *due milioni di euro* per ristrutturare una scuola fatiscente: io non lo farei. Questo è quello che... Tanto il mio voto, su questo punto, è negativo.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliere.

A conclusione del punto, interviene il Sindaco. Prego.

SINDACO

Sì. Grazie, Presidente.

Su questo punto pensavo di non dover intervenire, vista la relazione esaustiva del Vicesindaco. Però, a seguito poi delle dichiarazioni rese da parte della Consigliera Sabrina Perrone, ritengo di dover fare delle osservazioni. Perché è importante poi, in effetti, che sia dal Consiglio che, comunque, da ogni nostra dichiarazione poi arrivino ai cittadini comunicazioni che siano vere. E che siano, soprattutto, chiare.

Riguardo al... Mi soffermo soltanto sul progetto di via Benedetto Croce. Riguardo a via Benedetto Croce: quando eravamo tra i banchi dell'opposizione siamo stati chiarissimi, con i cittadini. Tant'è che siamo stati così chiari che poi hanno premiato quella nostra chiarezza e quella nostra – anche – capacità, già dai banchi dell'opposizione, di riuscire a comprendere e leggere atti, e ad essere lucidi sui progetti, anche di un certo rilievo. E poi quello è stato

l'esito del voto, no? Oggi ci vede in maggioranza. E siamo stati – dicevo – così chiari, sia quando eravamo all'opposizione siamo stati chiari, sin dalle prime battute – quando ci siamo insediati – come la nuova Amministrazione; e sono stata chiara anche quando ho fatto il resoconto del primo anno di attività amministrativa.

Io rassicuro la Consigliera Perrone: ho un contatto stretto di fiducia e di collaborazione con il Vicesindaco e con tutti i miei Assessori e Consiglieri. E soprattutto con gli Uffici, con cui riesco ad interloquire e ad avere lucidità nell'analisi di quelli che sono i problemi. Riguardo a via Benedetto Croce: è un bene che questo paese, la nostra comunità, non abbia più in essere quel progetto, da un milione e mezzo. Che non è stato validato. Non è stato validato, con una comunicazione formale del 25 maggio 2022: dove la società di valutazione, incaricata quando c'era ancora la precedente Amministrazione – quindi imparziale a me – comunica che non sussistono i presupposti per il conseguimento di un esito – della verifica – favorevole. Pertanto si preannuncia, in difetto di quanto richiesto in fase di verifica intermedia, un esito negativo: su un progetto che non poteva essere portato avanti. Perché era completamente errato: nei calcoli... Era completamente errato, non poteva essere portato avanti. Un progetto che non ha avuto il parere favorevole neanche della Commissione Paesaggistica.

Quando – Consigliera Perone – lei fa riferimento ad atti interni... poi deve dire quali sono, questi atti interni, e chi le fornisce questi atti interni, il protocollo interno. Quando lei fa riferimento a questi atti, deve avere però... *tutti* gli atti, come le diceva con chiarezza il Vicesindaco. Perché io ho fatto delle verifiche; e in effetti, poi, la Commissione Paesaggistica mi ha dato ragione. Perché poi ha annullato – in autotutela – un precedente parere. Perché questo Ufficio, esaminata la documentazione prodotta, ha riscontrato poi successivamente un'incongruenza. Perché, dopo l'Amministrazione Menozzi, devo dire che è subentrata un'Amministrazione attenta: che ha rilevato delle incongruenze, che sono state recepite e sono state poi fatte proprie – perché erano vere – anche dagli organi di validazione, e anche dalla Commissione Paesaggistica.

La Commissione ha riconosciuto di aver individuato, riscontrato una incongruenza: tra quanto riportato sulla istanza di compatibilità paesaggistica da una parte, e l'oggetto riportato negli elaborati scrittografici esaminati dalla Commissione, dall'altra. Questo, che significa? Significa che noi abbiamo avuto... o meglio, che l'Amministrazione precedente aveva avuto un parere favorevole per un progetto, sempre, di "Manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia di via Benedetto Croce"; poi, quando abbiamo aperto gli elaborati, invece, era per demolizione e ricostruzione. Questo è grave. Questo è gravissimo! Allora, lei si faccia dare tutti gli atti...

SINDACO

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

E allora non li legge bene. E allora non li ha letti bene! Consigliera Perrone. E questo è gravissimo! Perché io sono stata molto delicata...

CONS. PERRONE SABRINA

Mi dà ancora dell'analfabeta?

SINDACO

Adesso non mi deve interrompere! Io sono stata delicata...

CONS. PERRONE SABRINA

Mi dà dell'analfabeta, va bene...

SINDACO

...quando abbiamo letto il decreto ingiuntivo, e non sono voluta intervenire in merito. Perché era chiaro da leggere anche quello. Adesso io, invece, voglio essere...

CONS. PERRONE SABRINA

Rimoderi... Rimoderi il linguaggio... nei miei riguardi,

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera Sabrina Perrone...

CONS. PERRONE SABRINA

L'ho già redarguita, Sindaco. Rimoderi... Moderi il linguaggio.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera Sabrina Perrone!

CONS. PERRONE SABRINA

Allora, o la richiama lei, o la richiamo io, non so come dirglielo.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Non ha chiesto il permesso a nessuno, per intervenire!

CONS. PERRONE SABRINA

Lei deve intervenire, Presidente. Intervenga lei.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Lei non può intervenire!

CONS. PERRONE SABRINA

Intervenga lei. E redarguisca il Sindaco.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Il Sindaco... Lei è intervenuta durante un intervento del Sindaco! Sono io a redarguire lei!

SINDACO

Consigliera Perrone, io non la sto offendendo! Consigliera Perrone, adesso, guardi, io non la sto offendendo...

CONS. PERRONE SABRINA

Continui, continui... Sindaco, continui...

SINDACO

...perché sono molto educata e sono molto pacata, nei miei interventi. Però quando...

CONS. PERRONE SABRINA

Vada, vada. Continui.

SINDACO

No, lei, "vada, vada" non lo dice, in seno a un Consiglio Comunale!

CONS. PERRONE SABRINA

Vada. Continui. Vada avanti.

SINDACO

No, Consigliera Perrone, lei non mi deve interrompere! Allora, lei deve stare attenta quando lei... Io, guardi, fossi in lei non mi sarei azzardata di entrare nel merito di un progetto che ha delle complessità importanti! E rilievi, e risvolti, sotto ogni punto di vista! Io, fossi stata in lei, mi sarei fatta consigliare meglio nell'analisi dei documenti che riguardano via Benedetto Croce: e non avrei portato, oggi, questa discussione in Consiglio Comunale! Ma

lei ha voluto azzardare, e io oggi ho la responsabilità di rispondere! E di dare seguito, a quello che ho detto quando eravamo minoranza: quando, a seguito delle nostre sollecitazioni... ricordo che l'ingegnere Barbara ha rifiutato, poi, di andare avanti in una gara d'appalto. E ricordo anche – adesso, alla cittadinanza, in questa sede – che, quando il Sindaco Laura Manta ha fatto un rilievo, la Commissione Paesaggistica ne ha preso atto: rilevando l'incongruenza! Un'incongruenza gravissima! Si voleva far passare per manutenzione straordinaria... cioè, c'è la copertina: “manutenzione straordinaria”, si chiedeva la validazione di un progetto che, al suo interno, era “demolizione e ricostruzione”. Noi ci saremmo trovati con le ruspe, a demolire un immobile che non poteva essere demolito! La Commissione paesaggistica ha dato ragione alle osservazioni di questo Sindaco, e ha annullato in autotutela quel primo parere favorevole. Questi, sono i documenti!

Allora io, quando ho fatto la disamina in seno al primo anno, in piazza, per rispetto... per rispetto, anche dei tecnici, non mi sono addentrata nel merito. E non ho voluto essere così, come dire, tranchant nelle considerazioni. Perché abbiamo risolto! Perché siamo stati in grado – come diceva il Vicesindaco – vista la stretta collaborazione, e l'interlocuzione che abbiamo tutti noi, a stare attenti su un progetto che ci avrebbe portato alla deriva. Ci avrebbe portato a commettere un errore gravissimo! E poi le ripeto anche: poi voglio sapere anche un'altra cosa. Ovviamente lei non mi può rispondere oggi. Visto che era tutto così corretto: qui, in questo progetto, c'erano state... erano pervenute le offerte già dal 15 giugno scorso. Che però, dopo le nostre sollecitazioni, quando eravamo opposizione... sono rimaste sempre chiuse, quelle buste! Perché la vecchia Amministrazione aveva intuito che avevamo ragione anche noi.

Allora quello non è un progetto che noi abbiamo perso: quello è un progetto che, quando mi sono insediata come Amministrazione... Ne avevo già contezza quando eravamo all'opposizione perché sapevamo leggere gli atti, noi. Quando noi eravamo all'opposizione sapevamo leggere gli atti! E questo, i cittadini, ce lo hanno *ricosciuto*. Perché abbiamo detto sempre le cose giuste! Anche su un progetto da un milione e mezzo di euro. Oggi invece abbiamo un progetto da 1.900.000... perché, per ristrutturare un immobile così grande come quello di via Benedetto Croce, non bastano 100.000 euro ma serve... E non bastavano neanche un milione e mezzo. Perché, con quel un milione e mezzo, demolire e ricostruire... era veramente fantasia. Davvero ci saremmo ritrovati ad avere le macerie, nel centro dell'abitato. Oggi invece, con 1.900.000, possiamo portare avanti, con un progetto che sta nascendo sotto una luce diversa, con dei presupposti diversi... possiamo portare avanti un progetto che vedrà sicuramente la luce.

E questo è un servizio, che noi stiamo dando alla collettività. Con una procedura corretta. È questa, la differenza sostanziale: una procedura corretta. La procedura, invece... il progetto di prima non è stato validato: non dai validatori che ho chiamato io, ma dai

validatori che erano stati incaricati in seno alla precedente Amministrazione. 25 maggio 2022: arriva, dopo le varie sollecitazioni, la validazione *ne-ga-ti-va!* Negativa! Perché quei soldi non bastavano neanche per demolire. Negativa! C'è l'annullamento in autotutela, dopo le *mie* sollecitazioni! E lo voglio dire: meno male che noi eravamo "l'Amministrazione incompetente". Ma io, sin dalle prime battute, avevamo visto lungo; e l'organismo di validazione, la Commissione Paesaggistica, dice: "No, no. È vero. Ha ragione, il Sindaco Laura Manta", e annulla in autotutela. Perché in effetti volevano far passare per "demolizione e ricostruzione", invece, quello che volevano far passare come "ristrutturazione", perché lì c'è il vincolo paesaggistico. Questa, è l'unica verità.

Se servirà – se servirà – creeremo anche dibattiti. Se servirà, quei tecnici incaricati all'epoca, avrò tutto il piacere di chiamarli: perché poi rendano *loro*, chiarimenti in piazza, in seno al Consiglio Comunale, dove serve. Soprattutto ai cittadini. Io non ho nessun problema. Credo che abbiano problemi questi tecnici, però. Grazie Presidente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Sindaco...

(Intervento fuori microfono)

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No, abbiamo concluso...

CONS. PERRONE SABRINA

Io, un secondo...

CONS. PERRONE SALVATORE

Sindaco...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No, dichiaro conclusa... Allora, prima di passare la parola al Sindaco ho espressamente detto: "In conclusione, interviene il Sindaco". La discussione su questo punto è chiusa...

CONS. PERRONE SABRINA

Io, Presidente, avrei un altro intervento, però.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No. No, no. È intervenuta a conclusione, il Sindaco.

Quindi possiamo passare alla votazione per alzata di mano.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano del punto n. 4 all'ordine del giorno.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	CONTRARIO
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	ASSENTE

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Stessa votazione per l'immediata esecutività?

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	CONTRARIO
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	CONTRARIO
SINDACO ROCCO	ASSENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che** con deliberazione C.C. n°14 del 29.03.2022 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2022/2024, l'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022, ed il Programma di forniture e servizi per il biennio 2022/2023;
- **che** con le deliberazioni C.C. n°22 del 30/05/2022, e n°33 del 26/07/2022 si è proceduto con la modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e del Programma biennale di forniture e servizi 2022/2023

DATO ATTO:

- **che** con la Delibera n.155 del 08.11.2022, esecutiva nei termini di legge, la Giunta Comunale ha approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica relativa all'intervento di "riqualificazione ed ampliamento della Scuola dell'Infanzia sita in via Benedetto Croce" - CUP:J38H22000320006 - dell'importo complessivo di €1.911.300,00 e che con la stessa è stato dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria con i fondi previsti nell'Avviso del MIUR prot. n°48038 del 02.12.2021, a valere sulle risorse dell'Unione Europea - Next Generation EU (PNRR), Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";
- **che** in data 27 Ottobre 2022 il Ministro della Transizione Ecologica ha emanato l'Avviso "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - C.S.E. 2022", (MITE - Registro accordi e contratti R.137 del 04/10/2022) che prevede il finanziamento in conto capitale del 100% delle spese ammissibili di progetti di efficienza energetica che includano anche iniziative per la produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici delle Amministrazioni comunali, dell'intero territorio nazionale, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- **che** con la Delibera G.C. n°148 del 07.10.2022 la Giunta Comunale ha manifestato la volontà di partecipare all'Avviso pubblico dei "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - C.S.E. 2022" relativo alla concessione di contributi per la Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici pubblici attraverso l'acquisizione tramite le procedure telematiche del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di beni e servizi e che, pertanto, il Comune sta partecipando al predetto Avviso mediante le seguenti proposte progettuali, da realizzarsi nella seconda annualità:
 - o Efficientamento energetico della Scuola Secondaria 1° Grado di via del Bosco; importo intervento €265.350,00 - CUP: J33C22003410001;
 - o Efficientamento energetico della scuola primaria di via Regina Elena; importo intervento €265.350,00 - CUP: J34D22002410001;
 - o Efficientamento energetico della residenza municipale di Piazza Dante 25; importo intervento €262.849,00 - CUP: J34J22000550001

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 29-11-2022 COMUNE DI COLLEPASSO

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo n°50/2016, i lavori il cui valore sia pari o superiore a 100.000 euro e i servizi e le forniture il cui importo unitario stimato sia pari o superiore a 40.000 euro, devono essere inseriti nel rispettivo programma triennale dei lavori, ovvero nel programma biennale delle forniture;

VISTA la variazione del Programma Triennale OO.PP. 2022/2024 e del Programma biennale di forniture e servizi 2022/2023 predisposta tenendo conto delle disposizioni legislative al riguardo e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

VISTO il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO l'art.13 e l'art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

RITENUTO di procedere all'approvazione della modifica del Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 e del Programma biennale dei servizi e delle forniture approvato con la Delibera C.C. n°14 del 29.03.2022 e modificato con le succitate Delibere, come da schede allegate;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

con n. 8 voti favorevoli e n.3 voti contrari (Mario Vecchio – Sabrina Perrone – Salvatore Perrone) espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1. DI MODIFICARE**, per i motivi esposti in narrativa, il Programma Triennale delle OO.PP. 2022/2024 ed il Programma biennale 2022/2023 delle forniture e dei servizi di cui alle schede allegate al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DARE ATTO** che con successivo e separato provvedimento si provvederà alla variazione di bilancio;
- 3. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, previa separata votazione, con n.8 voti favorevoli, n._3 voti contrari (Mario Vecchio – Sabrina Perrone – Salvatore Perrone) , espressi per alzata di mano, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 1566

Li 15-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25-12-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 26-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna